

**4 APRILE**  
**PASQUA DI RISURREZIONE**

Settimana dal 4 all'11 aprile 2021

19



«Simon Pietro entrò nel sepolcro e vide i teli posati là, e il sudario – che era stato posto sul suo capo – non posato là con i teli, ma in un luogo a parte». (Gv 20,6-7)

*La tomba vuota  
può essere importante,  
ma a noi non basta.  
Che Gesù risorto sia presente  
nella nostra vita: questo è l'augurio.  
Buona Pasqua!*

**MESSE DELLA SETTIMANA**

**PASQUA DI RISURREZIONE**

**4 aprile**

	9:00	PIEVE	+ Ploner Rina
	10:30	ARABBA	Vivi e defunti fam. Lezuo Irina
<b>lunedì 5</b>	9:00	PIEVE	+ Degasper Giovanni
	10:30	ARABBA	+ Pellegrini Adalberto
<b>martedì 6</b>	18:00	DIGONERA	+ Vallazza Oliva
<b>mercoledì 7</b>	18:00	ORNELLA	++ Pezzeri Pietro e Sergio
<b>giovedì 8</b>	18:00	ARABBA	+ Foppa Maria
<b>venerdì 9</b>	18:00	RENAZ	+ Rossi Rita o. Anna
<b>sabato 10</b>	17:00	ARABBA	++ Federa Paolino e Francesca
	18:15	PIEVE	++ Gabrielli Ignazio e Delazer M. Maddalena

**Seconda domenica di Pasqua**

**11 aprile**

	9:00	PIEVE	++ Crepez Bonaventura e Pezzeri Vittoria + Crepez Roberto; + Crepez Marietta
	10:30	ARABBA	Per la famiglia di Lezuo Nino

# Triduo pasquale: riassunto della nostra fede

---

*Le celebrazioni di Giovedì, Venerdì e Sabato Santo nella veglia pasquale ci hanno dato l'opportunità di fare una sintesi della nostra fede, evidenziandone gli elementi fondamentali.*

## **Giovedì, Cena del Signore.**

Il vangelo di Giovanni racconta la “lavanda dei piedi” che Gesù conclude: “vi ho dato l'esempio, perché come ho fatto io, così facciate anche voi”. Poi sottolinea: “Questo è il mio comandamento: che vi amiate gli uni gli altri, come io vi ho amati”. È la sostanza di quello che deve fare il cristiano. Nella stessa circostanza Gesù dice: “Chi ha visto me, ha visto il Padre” per farci capire chi è Dio: non padrone, ma Padre ingiunocchiato che ha cura di noi e ci serve.

Per renderci capaci di mettere in pratica quello che ci dice, offre sé stesso come alimento: “Prendete e mangiate: questo è il mio Corpo...”

## **Venerdì Santo**

Perché Gesù muore in croce? Non è passare alla cassa per pagare il debito dei nostri peccati a caro prezzo. Ma, dato che il peccato che ci rende disumani e infelici è conseguenza della sfiducia nel Padre, mostrando così, ci fa capire la misura del suo amore in modo da avere la possibilità di non dubitarne più. Un amore da morire!

## **Veglia pasquale**

Una nuova comunità di Credenti che vivono gli uni per gli altri: il sogno di Dio per noi; una vita per sempre: il sogno di ognuno di noi.

Per poter realizzare tutto questo Gesù vince la morte ed è presente nella vita di ogni comunità e di ogni persona. Lui, vivo, con il dono del suo Spirito rende possibile il sogno del Padre e il nostro... se lo vogliamo.

## **Per incontrare il parroco**

cell.: 329 9778900

In questo periodo se ci sono motivi particolarmente importanti, penso che si possa venire in canonica con le solite precauzioni. Altrimenti, per quanto riguarda le messe o altre cose si può telefonare, senza farsi alcun problema, al numero sopra indicato.

# PREGHIERA

---

*di Roberto Laurita*

È ancora buio, Gesù,  
quando Maria Maddalena  
si reca al tuo sepolcro.  
Non ci sono solo tenebre all'esterno,  
c'è oscurità anche dentro al suo cuore,  
sconvolto dalla tua morte  
e ora dall'impossibilità  
di piangere su un corpo senza vita.  
Così si fa strada un'ipotesi,  
quella che appare la più plausibile:  
«Hanno portato via il Signore dal sepolcro  
e non sappiamo dove l'hanno posto!».

Così Pietro e l'altro discepolo  
corrono per vedere cos'è accaduto,  
e trovano i teli e il sudario,  
posati all'interno, in bell'ordine.  
Ed è a questo punto che il più giovane,  
lui che era giunto per primo alla tua tomba,  
arriva anche per primo alla fede.  
Era rimasto ai piedi della croce  
assieme a Maria, tua madre,  
ti aveva visto morire,  
consegnare lo spirito al Padre.

Ora avverte che non poteva finire così,  
che il tuo amore non poteva  
venir sconfitto dalla morte.  
E il suo cuore si apre un po' alla volta  
alla fiducia e alla speranza.  
Le Scritture si compongono  
come le tessere di un mosaico  
e c'è la certezza finalmente  
di poter incontrarti ancora  
perché sei risorto, sei vivo.